Avvenire Ed. Milano e Lombardia

Data 27-08-2011
Pagina 1
Foglio 1

«Impegno per le Famiglie 2012»

DI DANIELA FASSINI

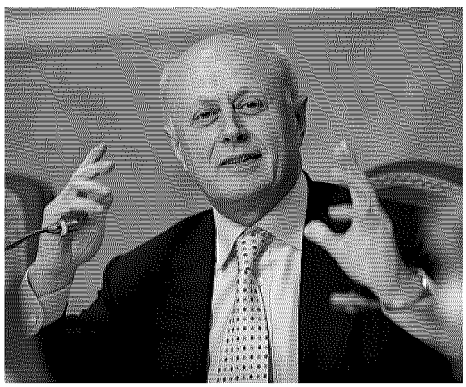
Alle prese con i conti che non tornano e i tagli della manovra che costringono gli enti locali a ridimensionare le spese, l'assessore al Bilancio di Palazzo Marino, Bruno Tabacci, interviene sul prossimo importante appuntamento che coinvolgerà l'intera città: quello del Settimo incontro mondiale delle famiglie, in programma l'anno prossimo dal 30 maggio al 3 giugno.

«Tenendo conto dei vincoli di compatibilità, nel prossimo bilancio terremo ben presente le esigenze economiche per la realizzazione di questo grande evento – ha precisato l'assessore – perché la visita del Papa a Milano ha un significato e un valore molto importanti». Per l'incontro che culminerà con la Messa del Papa domenica 3 giugno (il luogo è ancora in via di definizione) sono infatti attesi in città dai 500mila al milione di visitatori.

Ma, riferendosi in modo specifico ai finanziamenti e smentendo alcune voci sull'esistenza di un impegno economico assunto dall'ex sindaco con gli organizzatori del grande evento, Tabacci fa sapere di non aver trovato a bilancio «nessun riscontro agli impegni presi dalla Moratti con la Curia». A scatenare la "querelle" una lettera dell'ex sindaco nella quale impegnava l'amministrazione comunale a stanziare un milione di euro per l'Incontro delle famiglie. Un documento che, ha ribadito l'assessore comunale, non trova però alcun riscontro nelle voci inserite a bilancio per il 2011.

Una cosa è però certa: «il Comune metterà a disposizione numerosi servizi per le famiglie che da tutto il mondo arriveranno nella nostra città: agevolazioni turistiche, strutture e attività per accogliere e intrattenere grandi e piccoli», precisa il consigliere comunale del Pd, Andrea Fanzago, in risposta al consigliere dell'opposizione, Matteo Forte, secondo cui «le dichiarazioni di Tabacci non bastano».

Ma non ci sono solo i conti da far quadrare in vista dell'importante appuntamento: solo pochi giorni fa, infatti, Dionigi Tettamanzi, da Madrid aveva lanciato l'appello alla città: «I cittadini si devono appassionare di più a quest'evento – aveva sollecitato il cardinale – Manca troppo poco tempo. Il rischio è farci trovare impreparati davanti al significato e al valore dell'incontro».



Bruno Tabacci, assessore comunale al Bilancio, promette massima attenzione al grande evento che vedrà a Milano anche Benedetto XVI

incontro mondiale

Tabacci: nel prossimo bilancio terremo presente le esigenze economiche per l'evento, così importante anche per la città

MILANO

Contraddizione, maxibiliz

Asili nido, il Tar riapre i giochi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.